

**PRIMO PIANO**

**Bambini vittime della strada incidenti in aumento del 10%**

**L'anno appena concluso ha fatto registrare 541 incidenti gravi nei quali sono stati coinvolti piccoli da 0 a 13 anni, con 65 vittime e 625 feriti**

11.01.2012 - Le vittime della strada sono quasi tutte innocenti, cioè persone incolpevoli che si sono trovate coinvolte, loro malgrado, in un sinistro. Diventa ancora più doloroso, per tutti, quando a rimanere coinvolti negli incidenti sono i bambini. E questo lo specchio dell'Osservatorio Asaps-Il Centauro realizzato dall'Associazione Amici Polizia Stradale che emerge dall'ultima analisi: tra i dati raccolti dall'associazione nella fascia di età che va da 0 a 13 anni, l'anno appena concluso ha fatto registrare 541 incidenti gravi nei quali sono deceduti 65 bambini (16 quelli di origine straniera) e 625 sono rimasti feriti, un dato purtroppo in aumento del dieci per cento rispetto al 2010. Secondo l'analisi dell'Osservatorio Il Centauro-Asaps le cause dei decessi sono state molteplici: "Delle 65 giovanissime vittime ben 45, pari al 69%, erano trasportate a bordo dei veicoli e questo aspetto ripropone drammaticamente il tema del fissaggio dei nostri piccoli sui seggiolini. Non si conosce il dato di quante fra queste 45 vittime fossero regolarmente allacciate, anche se si può ritenere che una percentuale significativa non fosse trasportata a norma. In particolare nei casi di espulsione dall'abitacolo del mezzo dopo lo schianto. 5 bambini sono stati travolti con la loro bicicletta. 14 erano a piedi per strada. In un caso il bambino era su un ciclomotore". Un altro aspetto sul quale l'Asaps richiama sempre la sua attenzione è la tipologia stradale dove sono avvenuti gli incidenti. Sono le strade delle aree urbane quelle più a rischio. Ben 336 dei 541 incidenti, (62%) sono avvenuti nei centri abitati. E non si pensi che si tratti di quelli meno gravi. Infatti nei centri abitati si sono contati fra i piccini 27 morti (41%) e 364 feriti (67%). Sulle strade statali e provinciali gli incidenti sono stati 128 (23,6%) e hanno causato 20 morti (31%) e 162 feriti (26%). In 36 episodi non è stata indicata la tipologia della strada. Appena 41 gli episodi sulla rete autostradale che hanno causato però 13 decessi (20%) mentre 49 bambini hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari (7,8%)". Dopo la tipologia delle strade in cui sono avvenuti gli incidenti lo studio analizza anche le fasce di età, ed altri parametri come la condizione dei guidatori o la dislocazione geografica: "Fra le più giovani vittime della strada il maggior numero si conta fra i piccolissimi. Infatti nella fascia d'età che va da 0 a 5 anni l'Osservatorio ha registrato 36 decessi (55%), 17 i lenzuoli bianchi (26%) nella fascia che va da 6 a 10 anni, 11 in quella da 11 a 13 anni (17%). Per una vittima non è stato possibile fissare l'età. In 12 incidenti il conducente del veicolo coinvolto è risultato ubriaco o drogato. Sono stati invece 38 gli incidenti causati da pirati della strada. Le regioni che segnano il più elevato numero di incidenti con bambini sono la Lombardia con 109, segue l'Emilia Romagna con 70 e il Veneto con 55. Invece le regioni che contano il più elevato numero di decessi per incidenti ai più piccoli sono la Lombardia e la Sicilia con 11 vittime (in Sicilia 3 incidenti con 2 bambini morti ognuno) il Veneto con 7, il Lazio con 6 e infine la Campania con 5 e la Calabria con 4. L'Asaps insiste nel ricordare che ogni volta che un bambino perde la vita sulla strada, a parte eventi assurdi e particolari come quello di Treviso, la responsabilità è sempre di un adulto. Sarà anche vero che a volte si tratta di tragiche "fatalità" ma sistemare sempre e correttamente un bambino sul seggiolino quando viaggia in auto (anche per un breve tragitto), o tenere per mano i più piccoli quando si cammina per strada, dipende esclusivamente da noi.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

**Incidenti stradali: nel 2011 65 bambini morti**

di Giovanni Tortoriello (L'UNICO)

11.01.2012 - L'Osservatorio il Centauro-Asaps ha analizzato i dati inerenti la mortalità infantile relativa agli incidenti strada nel 2011: secondo questa ricerca, 65 bambini di età compresa tra 0 e 13 anni, 39 femmine e 27 maschi, hanno perso la vita e 625 sono rimasti feriti. 45 delle 65 giovani vittime si trovavano a bordo di un'automobile al momento dell'incidente, 5 erano su una bicicletta, 14 erano a piedi per strada e uno era a bordo di un ciclomotore. Le strade più a rischio sono quelle delle aree urbane, dato che ben 336 dei 541 incidenti in cui sono stati coinvolti dei bambini sono avvenuti nei centri abitati. Al contrario di quello che generalmente si

pensa, purtroppo, molti di questi incidenti si sono rivelati gravi: 37 bambini sono morti e 364 sono rimasti feriti. Gli incidenti sulle strade provinciali e statali, invece, hanno causato 20 morti e 162 feriti, mentre in autostrada gli incidenti sono stati 41 e hanno provocato 13 decessi e 49 feriti. A questi dati, già di per se agghiaccianti, bisogna aggiungere che metà delle vittime aveva un'età piccolissima: 36 bambini deceduti avevano meno di cinque anni, 17 erano di età compresa tra i 6 e i 10 anni e 11 avevano tra gli 11 e i 13 anni. Non è stato possibile accertare l'età di un bambino. Le regioni nelle quali sono avvenuti il maggior numero di incidenti nei quali sono stati coinvolti i più piccoli sono la Lombardia (109), l'Emilia Romagna (70) e il Veneto (55). La Lombardia, con 11 vittime insieme alla Sicilia, detiene anche il triste primato relativa alla mortalità dei bambini negli incidenti, segue il Veneto con 7, il Lazio con 6, la Campania con 5 e la Calabria con 4. Questi numeri fanno particolarmente indignare, non solo perchè lo scorso anno i piccoli deceduti in conseguenza di incidenti stradali sono stati 6 in più del 2010, ma anche perchè in ben 50 circostanze la responsabilità è unicamente riferibile a un adulto: 38 bambini sono deceduti dopo essere state investiti da pirati della strada, 12 hanno perso la vita perchè investiti da mezzi guidati da persone ubriache o drogate.

Fonte della notizia: lunico.eu

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **Parcheggiatori abusivi, sei rinvii giudizio a Torino**

#### **Vicini ad ospedale tagliavano dipendenti e visitatori**

TORINO, 11 GEN - Sei persone, che erano state arrestate nel gennaio dello scorso anno dai carabinieri in un'operazione contro i parcheggiatori abusivi davanti all'ospedale Koelliker di Torino, sono state rinviate a giudizio per estorsione dal gup Edmondo Pio. L'operazione dell'anno scorso era scattata in seguito alle denunce presentate dai dipendenti dell'ospedale e dai parenti di alcuni pazienti, ai quali veniva sistematicamente chiesto un euro ogni mattina per parcheggiare nelle vicinanze.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Più controlli su precedenza e velocità per garantire sicurezza stradale**

#### **Più controlli sulla velocità delle auto e sul rispetto delle precedenza nei confronti dei pedoni, ma anche da parte loro, nell'attraversare le strade. Questa la decisione del Tavolo di coordinamento sulla sicurezza stradale**

TORINO 11.01.2012 - Si è tenuta la prima riunione del Tavolo di coordinamento sulla sicurezza stradale, presieduto dagli assessori comunali alla viabilità Claudio Lubatti e al Commercio Giuliana Tedesco. La decisione presa, in questo primo incontro, è di eseguire più controlli sulla velocità delle auto e sul rispetto delle precedenza nei confronti dei pedoni, ma anche da parte loro, nell'attraversare le strade. L'organismo è stato creato dopo il caso dell'investimento in corso Peschiera nel quale è rimasta vittima un bambino, travolto da un pirata della strada che non è stato ancora rintracciato. "Torino - ha premesso Lubatti - non è una città insicura negli attraversamenti pedonali e lo testimonia un rapporto degli Automobil Club Internazionale che la colloca al 3/o posto su un campione di 18 città europee. Ma ci sono delle criticità e abbiamo individuato 96 passaggi pedonali senza semafori che, pur essendo a norma, si trovano su arterie stradali ad alto scorrimento". Il Comune ha ribadito l'intenzione di rispettare l'articolo 28 del Codice stradale, che prevede di destinare il 50% degli introiti derivanti dalle sanzioni amministrative venga reinvestito sulla sicurezza stradale". Il tavolo di coordinamento, inoltre, si è impegnato a pubblicizzare l'iniziativa dei black point, dove sono gli stessi utenti a partecipare alla mappatura dei punti più pericolosi.

Fonte della notizia: torinotoday.it

---

### **Strade, incidenti mortali in calo Trenta morti nel Parmense nel 2011**

## **I dati forniti dal comitato per la sicurezza stradale di Ferrara che svolge funzione di osservatorio in regione. Nel 2010 a Parma circa 10 decessi in più**

10.01.2012 - I morti per incidente stradale in Emilia-Romagna sono calati nel 2011, ma dalle strade della regione continua ad arrivare un bollettino di guerra: sono stati, infatti, 299 i decessi nell'anno che si è appena concluso, mentre nel 2010 erano stati 395. Lo rileva il comitato per la sicurezza stradale 'Paglierini' di Copparo (Ferrara), che svolge una funzione di osservatorio del fenomeno in regione. Ben 89 dei deceduti erano motociclisti e 61 i giovani sotto i trent'anni. Le vittime di sesso maschile sono state 237, le donne 62, l'età media poco inferiore ai 50 anni. Fra le vittime anche 28 ciclisti. Nella provincia di Bologna ci sono stati 46 morti, in quella di Modena 44. Ma è pesante il bilancio anche nelle altre province: Ferrara (35), Forlì-Cesena (35), Ravenna (33), Reggio Emilia (33), Parma (30), Piacenza (26), Rimini (17). Il dato peraltro, come precisano dallo stesso comitato, potrebbero essere sottostimati, visto che la raccolta dei dati si basa sui giornali locali: potrebbero sfuggire le persone che muoiono dopo qualche tempo a causa delle ferite riportate. Lo scorso anno a Parma si registrarono circa 40 decessi.

Fonte della notizia: [parma.repubblica.it](http://parma.repubblica.it)

## **SCRIVONO DI NOI**

### **Truffe:falsificavano documenti e carte di credito, 4 arresti**

#### **Cc Caserta scoprono laboratorio in quartiere Scampia a Napoli**

NAPOLI, 11 GEN - In un'abitazione di Scampia, a Napoli, avevano allestito un vero e proprio laboratorio per la falsificazione di documenti e carte di credito che poi venivano utilizzate per truffare commercianti e per ottenere indebitamente prestiti finanziari. Quattro persone sono state arrestate ieri sera dai carabinieri del nucleo investigativo di Caserta. Nel corso di una perquisizione nell'abitazione sono stati trovati e sequestrati computer e stampanti ad alta definizione, falsi timbri di stemmi della Repubblica, carte d'identità, carte di credito, tessere sanitarie già falsificate, in bianco e in via di falsificazione, numerosissime fototessere, supporti in plastica per di carte di credito e/o patenti di guida ed altro materiale strumentale all'esercizio della contraffazione.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

### **Traffico cuccioli da Ungheria, sequestri a frontiera Trieste**

#### **Salvati piccoli chihuahua disidratati e senza vaccinazioni**

TRIESTE, 11 GEN - Hanno viaggiato dall'Ungheria ammassati in uno spazio angusto, con poca aria e senza acqua e cibo, nove cuccioli di chihuahua scoperti all'interno di un'automobile a Sistiana (Trieste) dagli agenti della Polizia di Frontiera. I cuccioli, nati soltanto due mesi fa e sprovvisti di vaccinazioni, sono stati sequestrati e affidati alle cure delle strutture veterinarie. Al loro trasportatore, Z.F., ungherese di 51 anni, è stata inflitta una sanzione amministrativa di 6.000 euro ed è stata sequestrata l'autovettura fino al pagamento della multa.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

### **A15, cittadini rom fermati e denunciati sull'autostrada**

#### **La Polizia Stradale blocca due cittadini sospetti all'altezza di Pontremoli.**

VAL DI MAGRA - VAL DI VARA 11.01.2012 - Due cittadini rom, di 59 e 20 anni, sono stati bloccati ieri sera mentre stavano percorrendo la carreggiata sud dell'autostrada A15, nel tratto di Pontremoli. Ad intervenire sono stati gli agenti della Polizia Stradale di Massa Carrara, su disposizione del vice-questore aggiunto Marina Listante, e la coordinazione in ambito provinciale del Comandante la Squadra di Polizia Giudiziaria Ispettore Capo Marco Morigoni. Durante i controlli, emergeva che entrambi i conducenti, erano privi di qualsiasi documento di identità e del previsto titolo abilitativo alla guida ed il primo stava guidando sotto l'effetto di sostanze alcoliche. Alla luce dei fatti, entrambi i soggetti, venivano accompagnati presso il Gabinetto provinciale di Polizia Scientifica per essere sottoposti ai rilievi fotodattiloscopici ai fini

identificativi. All'esito degli accertamenti, emergeva che a carico del 59enne, peraltro già conosciuto agli uffici, era pendente un ordine di carcerazione dovendo espiare una pena di cinque anni di detenzione. Il più giovane veniva invece deferito in stato di libertà alla competente autorità giudiziaria per guida senza patente mentre il primo veniva deferito per guida senza patente e sotto l'effetto di sostanze alcoliche e condotto presso il carcere di Massa per l'espiatione della pena.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

---

### **Al bar con l'auto di servizio, denunciato**

LA SPEZIA 11.01.2012 - Fuori dal servizio, se ne andava a zonzo con la vettura del comune passando di notte da un bar all'altro della val di Magra insieme ad amici che viaggiavano con lui credendo di poter farla franca a suo piacimento.. Pizzicato dai carabinieri che hanno visto la vettura con bene impresso sulla fiancata la scritta "comune di Vezzano Ligure" passata la mezzanotte parcheggiata dinanzi un circolo ricreativo, un messo comunale è finito nei guai. Il sessantenne dipendente pubblico infatti è stato denunciato per peculato. L'uomo, che rischia fino a tre anni di galera per aver utilizzato un mezzo del comune per scopi privati, se sarà rinviato a giudizio, dovrà spiegare al giudice i motivi che l'hanno indotto ad un uso 'disinvolto' dell'auto che l'amministrazione comunale di Vezzano Ligure gli aveva affidato per svolgere, nelle ore d'ufficio, il suo lavoro.

Fonte della notizia: [ilsecoloxix.it](http://ilsecoloxix.it)

---

### **Polizia Stradale, A4 più sicura E più controlli con l'etilometro**

10.01.2012 - Autostrada più sicura grazie al tutor, meno incidenti mortali, più controlli con l'etilometro, più servizi di prevenzione per evitare le stragi del sabato sera. E' questo in sintesi il bilancio di un anno di attività svolta dalla Polizia Stradale di Bergamo, unitamente a Seriate e Treviglio. Le cifre sono state presentate questa mattina dal comandante della Polizia Stradale Mirella Pontiggia nel corso di una conferenza stampa presso la sede di via del Galgario. «I numeri evidenziati dalle tabelle riassuntive - ha detto il comandante - necessitano di alcune spiegazioni. Se da un lato è vero che sono aumentati gli incidenti in Autostrada rispetto al 2009 e al 2010, va però detto che si tratta nella stragrande maggioranza di sinistri che hanno avuto come conseguenza solo danni e nessun ferito. Va poi aggiunto che i decessi nel 2010 sono risultati 9, mentre nel 2010 sono diminuiti a 8». Merito di una costante presenza e attività di controllo delle pattuglie, ma anche del sistema tutor che permette di rilevare la velocità media delle auto. I servizi con sistema safety tutor sono stati nel 2011 ben 567; altri 792 con i tradizionali misuratori di velocità. Complessivamente i controlli per eccesso di velocità su tutta la rete stradale di Bergamo e provincia e lungo la A4 nel tratto di competenza della Polizia Stradale di Seriate ha portato ad accertare 15.890 infrazioni. Capitolo non indifferente quello relativo ai controlli con l'etilometro (incremento dello 0,60%) e soprattutto dei conducenti durante i servizi del sabato sera: in quest'ultimo caso i controlli sono stati praticamente raddoppiati (+94%): un'attività che ha portato anche un incremento delle patenti ritirate (154, +4,5%) anche per la guida sotto l'effetto di droghe (44, +4,76%). «Particolarmente rilevante - ha aggiunto il comandante Pontiggia - l'attività di informazione sui temi della sicurezza stradale, ovvero la prevenzione che abbiamo svolto in 3 scuole dell'infanzia, 5 scuole primarie, una scuola secondaria di primo grado, 5 scuole superiori, oltre ai convegni e alle manifestazioni di piazza. In totale, solo nei rapporti con le scuole, sono stati contattati oltre 2600 bimbi e ragazzi». Altro fronte quello dell'attività di Polizia giudiziaria che si può così sintetizzare: 96 arresti, 958 kh di hashish sequestrati oltre a 8 kg di cocaina e mezzo kg di eroina.

Fonte della notizia: [ecodibergamo.it](http://ecodibergamo.it)

---

### **Polstrada, boom di controlli Meno infrazioni rilevate**

## **Bilancio di un anno di attività In aumento le patenti ritirate. Incidenti in crescita sulla A4 ma la stragrande maggioranza si tratta di sinistri che hanno avuto come conseguenza solo danni ai veicoli**

BERGAMO, 10 gennaio 2012 - Cinture di sicurezza? Non tutti i bergamaschi le usano. Lo dimostra il numero delle multe comminate, passate da 950 del 2010 a 1163 nel 2011, con un incremento del 22%. È uno dei dati messi in luce dalla Polizia stradale di Bergamo. Un anno, come ha sottolineato il comandante, Mirella Pontiggia, nel complesso positivo. Le infrazioni rilevate sono diminuite (da 38mila nel 2010 a 35.584 nel 2011). Se è vero che gli incidenti in A4 nel 2011 sono aumentati (658) rispetto al 2009 (653) e 2010 (622), va però detto che nella stragrande maggioranza si tratta di sinistri che hanno avuto come conseguenza solo danni ai veicoli. A fronte dell'aumento dei decessi, si registra un calo delle persone ferite, mentre sono cresciute quelle illese. Complessivamente i controlli per eccesso di velocità su tutta la rete stradale di Bergamo e provincia e lungo la A4 hanno permesso di accertare 15.890 infrazioni. Capitolo importante è quello dei controlli con l'etilometro (l'incremento nel 2011 è stato pari allo 0,60 %) e soprattutto dei conducenti durante i servizi effettuati nel fine settimana per prevenire le stragi del sabato sera. In questo caso, i controlli sono raddoppiati (un + 94%). Patenti ritirate in aumento del 17% (nel 2009 le patenti ritirate erano state 676, nel 2011 794). Per non parlare delle patenti ritirate agli automobilisti pizzicati alla guida sotto l'effetto di droghe (44, + 4,76%). Altro fronte importante è quello svolto dalla polizia giudiziaria, che si può così sintetizzare: 96 arresti, 958 chili di hascisc sequestrati, oltre 8 chili di cocaina e mezzo di eroina.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Ciclista investito da pirata della strada**

#### **Incidente in via Mantovana il primo gennaio. «L'unico a fermarsi è stato l'assessore Padovani»**

VERONA 11.01.2012 - Investito sul cavalcavia di Santa Lucia da un pirata della strada che poi è scappato lasciando il povero ciclista a terra e ferito dopo un volo di cinque metri. È accaduto il primo gennaio e Claudio Anselmi, trentottenne muratore di Dossobuono lancia un appello a chiunque avesse visto il suo investimento. «Erano le 12.30 e mi trovavo in via Mantovana, esattamente sul colmo del cavalcavia appena prima di Santa Lucia, in direzione Verona. Ero in bici da corsa e mentre salivo il cavalcavia direzione Verona una golf grigia arrivava nel senso opposto e sbandando più volte e arrivando dalla mia parte mi ha preso in pieno facendomi fare un balzo di cinque metri. La macchina non si è fermata lasciandomi a terra sull'asfalto», dice Anselmi, «per fortuna essendo il primo dell'anno non c'era molto traffico e in qualche modo sono riuscito ad evitare di essere investito. Si è fermato l'assessore Marco Padovani che passava di lì che gentilmente mi ha offerto di portarmi a casa visto che la bici era distrutta. Mi sono deciso a lanciare un appello per sensibilizzare quelli che sono passati in quel momento. Forse possono dare qualche informazione circa il pirata della strada, ed anche per far sapere che esiste gente che non ha il coraggio di rispondere delle proprie azioni senza curarsi di danneggiare il prossimo. Noi ciclisti sappiamo bene che il pericolo è molto presente sulle nostre strade», aggiunge Anselmi, «per fortuna sono vivo e le botte stanno scomparendo. In mezzo ci sono state le vacanze e io mi sono un po' riposato, sono stato fortunato molto fortunato vista la dinamica dell'incidente, e ho anche ripreso a lavorare. Purtroppo per ora non ho la minima possibilità di riacquistare una bici da corsa e quindi di poter praticare l'unico sport e passione che ho sempre avuto. Sempre se troverò il coraggio di ritornarci».

Fonte della notizia: [larena.it](http://larena.it)

### **Pirati strada: investe bimba a Torre del Greco e fugge Ferita non e' grave. Proprietario scooter identificato**

TORRE DEL GRECO (NAPOLI), 10 GEN - Una bambina di 10 anni e' stata investita nel primo pomeriggio a Torre del Greco da un pirata della strada che non si e' fermato a soccorrerla. L'incidente e' avvenuto poco dopo le 14 al corso Garibaldi. La bambina, che ha perso molto

sangue, e' apparsa in un primo momento grave ed e' stata trasportata all' ospedale "Santobono" di Napoli. Qui i medici l' hanno pero' giudicata guaribile in 15 giorni per contusioni ed una distorsione ad una mano. I carabinieri della compagnia di Torre del Greco hanno rintracciato il proprietario del mezzi, che viene adesso interrogato in caserma.

Fonte della notizia: ansa.it

## **CONTROMANO**

**In auto sulla 434 contromano armato e senza patente  
I carabinieri di Legnago hanno fermato, denunciato e sanzionato un 44enne brasiliano che ha collezionato un record di infrazioni. L'uomo è stato bloccato di notte in Transpolesana su un'auto non assicurata con due coltelli «pattada»**

OPPEANO 11.01.2012 - Prima ha litigato con il proprietario di un locale notturno di Vallese. Poi, malgrado avesse alzato il gomito, si è messo al volante dell'auto di un amico e, come se nulla fosse, ha infilato contromano la Transpolesana in direzione di Verona. Se già fin qui ce n'era a sufficienza per sottrargli seduta stante le chiavi e lasciarlo a piedi, ad aggravare la sua posizione ha contribuito una terna di infrazioni da record: il conducente in questione non poteva infatti guidare perchè non ha mai conseguito la patente e l'utilitaria su cui viaggiava, oltre ad essere sottoposta a sequestro, era priva anche di copertura assicurativa. Non si è fatto mancare proprio nulla, G.C., il 44enne di origini brasiliane residente a San Giovanni Lupatoto, che nella notte tra sabato e domenica scorsi è stato fermato, multato e denunciato a piede libero dai carabinieri del nucleo operativo Radiomobile di Legnago. Erano le quattro quando al 112 è giunta la chiamata del titolare del «Park Lady», un night club situato nella frazione di Oppeano. L' esercente ha riferito ai militari che un uomo, identificato poi in G.C., dava in escandescenze e si rifiutava di pagare le consumazioni. Mentre il 44enne, dopo essersi deciso a saldare il conto, si allontanava a bordo di una vecchia Opel Corsa intestata ad un connazionale, sul posto è intervenuta una pattuglia del Radiomobile. In base alla descrizione fornita dal proprietario del night, sono scattate immediatamente le ricerche. E di lì a poco, mentre percorrevano la 434 in direzione di Legnago-Rovigo, i carabinieri hanno avvistato sull'altra corsia di marcia l'Opel Corsa procedere contromano, schivando le auto che a quell'ora erano fortunatamente poche. Dopo una rapida inversione, i militari hanno bloccato il 44enne, che era visibilmente ubriaco. E, a quel punto, sono iniziati i guai per l'uomo che, in attesa di conoscere l'esito dell'alcoltest, è stato intanto denunciato per guida senza patente. Oltre che per porto di oggetti atti ad offendere. G.C. è stato infatti trovato in possesso di due «pattada», i tipici coltelli sardi a serramanico con l'impugnatura in osso. Per le contravvenzioni collezionate nella «notte brava» dovrà pagare invece una multa che sfiora i tremila euro.

Fonte della notizia: larena.it

## **INCIDENTI STRADALI**

**Bimbo investito e ucciso davanti all'asilo nel Lodigiano**

**Il 118 non ha potuto che constatare il decesso del bambino, che aveva 4 anni**

MILANO 11.01.2012 - Un bambino di 4 anni e' stato investito e ucciso, stamani, a Borghetto Lodigiano (Lodi), davanti alla sua scuola materna, metre veniva accompagnato dalla mamma. E' stato travolto da un Suv guidato da un altro genitore che, a sua volta, stava portando il proprio figlio a scuola. Il 118 quando e' arrivato ha potuto solo constatare la morte del piccolo. Secondo quanto si e' appreso l'incidente mortale e' avvenuto intorno alle 9.20 nei pressi divia Lago, dove si trova l'unica scuola materna del paese. L'investitore, che ha 35 anni e abita nella zona, e' stato accompagnato in stato di choc all'ospedale Maggiore di Lodi.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Furgone si ribalta sull'A1 tra Roma Sud e A24: un morto e un ferito**

**L'incidente stradale è avvenuto sull'A1 tra l'allacciamento con la Diramazione Roma sud e l'allacciamento con la A24 in direzione di Firenze. Una persona ha perso la vita**

Una persona è morta e un'altra è rimasta ferita: questo il tragico bilancio di un incidente avvenuto poco prima delle 10 sulla A1 Milano - Napoli, nel tratto compreso tra l'allacciamento con la Diramazione Roma sud e l'allacciamento con la A24 in direzione di Firenze, all'altezza del km 565 A renderlo noto è autostrade per l'Italia. L'incidente ha visto il coinvolgimento di due furgoni di cui uno si è ribaltato disperdendo parte del carico di frutta in carreggiata: una persona ha perso la vita e un'altra è rimasta ferita. Sul luogo il traffico scorre attualmente su due corsie e si registrano circa 2 km di coda (ore 11.15), sono intervenuti i Vigili del Fuoco, i soccorsi sanitari e meccanici, gli operatori della Direzione V Tronco di Fiano Romano e le pattuglie della Polizia Stradale."

Fonte della notizia: [romatoday.it](http://romatoday.it)

---

**Incidenti stradali: con la torcia su una strada buia, ucciso  
L'investimento ieri sera in provincia di Lecco**

LECCO, 11 GEN - Stava camminando con una torcia lungo una strada buia e senza marciapiede, quando e' stato travolto e ucciso. Un uomo di 63 anni, Ernesto Gilardi, di Oggiono (Lecco), e' morto cosi', investito da un giovane alla guida di un'auto, ieri sera a Ello, piccolo centro collinare della provincia di Lecco. L'automobilista ha raccontato ai soccorritori di non aver visto l'uomo e di aver improvvisamente sentito il rumore dell' urto, accorgendosi solo a quel punto dell'accaduto.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

**Muratella, muore un altro centauro**

**Un altro motociclista morto sulle strade di Maccarese. Fabio Baldovini, 47enne residente a Fiumicino.**

11.01.2012 - Domenica pomeriggio tornava da Roma verso casa alla guida del suo scooter bianco. Lasciata alle spalle l'Aurelia, ha percorso tutto il viale del Fontanile di Mezzaluna, passando intorno alle 15.30 davanti al Bar Breccia. Subito dopo ha superato la rotatoria ma alla curva successiva, prima del ponte, ha perso il controllo del suo T-Max e si è schiantato contro il guardrail. Violentissimo l'impatto, frantumato il casco, spezzata in due tronconi la moto mentre il corpo privo di conoscenza finiva tra i campi agricoli e il guardrail. Immediati i soccorsi prestati dall'ambulanza del 118 con gli ausiliari che, verificata la gravità delle sue condizioni, hanno chiamato l'eliambulanza. Che al suo arrivo non è stata fatta nemmeno atterrare perché nel frattempo il cuore dell'uomo aveva smesso di battere. Coperto da un lenzuolo, il cadavere è rimasto in via della Muratella fino alle 23.00 in attesa del magistrato di turno. Baldovini faceva il termoidraulico, abitava con la moglie a Fiumicino ai Cancelli Rossi, dietro l'albergo Mach 2. Via della Muratella a Maccarese detiene un triste record di decessi, negli ultimi due anni almeno cinque i centauri che vi hanno perso la vita. Tra i tanti, questo con cui si apre il 2012, è l'unico in cui vittima non è deceduta a causa di un incidente contro un'auto.

Fonte della notizia: [fregeneonline.com](http://fregeneonline.com)

---

**Incidente in autostrada a Recco: auto sbanda, ferito il conducente**

**Incidente all'altezza di Recco in autostrada in direzione Genova, l'auto va a sbattere contro il guardrail, trauma toracico per il conducente**

11.01.2012 - Grave incidente in autostrada sulla A12, all'altezza di Recco, in direzione di Genova. Un'auto ha sbandato ed è andata a sbattere violentemente contro il guardrail per poi finire fuori dalla carreggiata. Alla guida un uomo che è rimasto ferito riportando un trauma toracico. Le dinamiche sono ancora da chiarire, mentre il conducente è stato trasportato all'ospedale. Sul posto sono infatti intervenuti i mezzi del 118.

Fonte della notizia: genovatoday.it

---

### **Ss 115, incidente stradale con un ferito grave**

11.01.2012 - E' ricoverata in gravi condizioni, in prognosi riservata nell'ospedale Vittorio Emanuele di Gela, Lina Di Franco, 41 anni, rimasto coinvolta, questa mattina, in un incidente stradale che si è verificato lungo la statale 115 per Vittoria, nei pressi della Smim Impianti, a ridosso del petrolchimico. La donna ha riportato un trauma cranico ed una vistosa ferita alla nuca, suturata con 10 punti. Il sinistro, che si è registrato poco dopo le 8, ha visto coinvolte due autovetture: si tratta di una Polo Volkswagen ed un'Opel Corsa. Dalla ricostruzione, effettuata dagli agenti di Polizia del locale Commissariato, l'incidente sarebbe riconducibile al fatto che uno dei guidatori, la cui auto giungeva da una stradina laterale, sarebbe stato abbagliato dal sole e dunque non si sarebbe accorto della presenza dell'altra macchina che sopraggiungeva. L'impatto è stato violento. Nella Polo Volkswagen viaggiavano i pensionati Sebastiano Linzitto di 66 anni e Giuseppe Grassiccia di 73. Nell'Opel Corsa, invece, oltre a Lina Di Franco, erano presenti altre due persone (entrambi infermieri) che prestano servizio all'ospedale di Vittoria da dove facevano ritorno. I sanitari del Pronto soccorso di via Palazzi si sono riservati la prognosi sulla donna e ne hanno disposto il ricovero presso il reparto di Chirurgia. Se la sono cavata con trenta giorni di prognosi e lievi contusioni gli altri due infermieri: si tratta di Angelo Lauria e di Gigliola Bennici. Il traffico veicolare ha subito solo qualche rallentamento.

Fonte della notizia: tg10.it

---

### **Monserrato, moto contro la Metro Il centauro è in prognosi riservata Incidente ieri mattina intorno alle 10 all'altezza del passaggio a livello di via Caracalla a Monserrato: nello scontro tra un treno della metropolitana leggera e una moto è rimasto ferito gravemente il conducente della due ruote.**

11.01.2012 - Le dinamiche dello schianto non sono ancora chiare. Il motociclista stava percorrendo via Caracalla in direzione Pirri. Il centauro è stato trasportato da un'autoambulanza del 118 all'ospedale Brotzu: è ora ricoverato in prognosi riservata. Sul posto sono intervenuti gli agenti della Polizia municipale di Cagliari per i rilievi di rito.

Fonte della notizia: unionesarda.it

---

### **Auto travolge due bici, gravissimo un uomo**

10.01.2012 - Due ciclisti, una coppia di 69 e 62 anni, oggi pomeriggio verso le 15,30 ad Ammonite, in Via Santerno, sono stati investiti da una Fiat Punto condotta da un sessantasettenne. I due sono finiti prima sul parabrezza della macchina e poi sbalzati a terra. Nell'urto l'uomo ha riportato gravi ferite ed è stato ricoverato all'ospedale di Ravenna in prognosi riservata, lesioni di media gravità per la donna. Sul posto per i rilievi sono intervenuti i carabinieri.

Fonte della notizia: ravennanotizie.it

---

### **LANCIO SASSI**

#### **Lancio di sassi contro un tram**

10.01.2012 - Lancio di pietre contro un tram della linea 15 questa sera a Rozzano (Mi). Un paio di grossi sassi, lanciati sembra da alcuni ragazzi da un ponte, hanno colpito il muso del mezzo, un eurotram, aprendo delle grosse crepe nel parabrezza del conducente. Il vetro, per fortuna, ha resistito. E' accaduto poco prima delle 19 tra la fermata di via Curiel e il centro commerciale Fiordaliso, all'altezza di un sovrappasso pedonale. Il manovratore, che era appena ripartito dalla fermata, ha bloccato il mezzo e ha immediatamente dato l'allarme, poi ha proseguito regolarmente la corsa verso il capolinea di Rozzano. Un grosso spavento per il conducente ma fortunatamente non ci sono stati feriti. Nelle ultime settimane la criminale

stupidità di chi si "diverte" con questo genere di teppismo ha causato danni più seri, in due occasioni e con feriti, sulle linee di Trenord.

Fonte della notizia: radiolombardia.it

### **SBIRRI PIKKIATI**

#### **Mamma scatenata davanti alla scuola: insulta e minaccia i vigili San Pietro in Vincoli Aveva trasgredito al divieto di transito in via Da Vinci ma all'arrivo della multa ha dato in escandescenze**

RAVENNA, 11 gennaio 2012 - Una mamma ha reagito male ieri pomeriggio alla sanzione ricevuta per aver transitato davanti alle scuole di San Pietro in Vincoli. In quell'orario infatti, per la sicurezza dei bambini che escono da scuola, è stato c'è il divieto di transito per tutti i veicoli ed è stato istituito un apposito servizio di viabilità che vede coinvolti anche alcuni genitori volontari. In via Leonardo da Vinci sono state accertate tre violazioni per transito abusivo. Uno dei conducenti sanzionati era una trentanovenne, madre di un alunno della scuola. Alla richiesta degli agenti, la donna ha esibito i documenti di guida e la pattuglia ha verbalizzato la violazione relativa al divieto di transito. L'intervento ha suscitato nella donna una reazione inadeguata rispetto alla situazione creatasi. Ha preso infatti a inveire contro gli agenti con ripetute frasi intimidatorie, offensive e anche minacciose. Gli agenti hanno provveduto ad indagare la madre per minaccia a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

---

#### **Poliziotti aggrediti a Sondrio Arrestati due fratelli di Chiesa**

SONDRIO 11.01.2012 - Importunano i clienti di un bar in via Mazzini a Sondrio. Il titolare chiede l'intervento di una pattuglia della volante. I poliziotti cercano di calmare gli animi e vengono aggrediti. Per questo motivo due fratelli di Chiesa in Valmalenco - Massimo e Giulio Zerboni, di 38 e 40 anni, entrambi già noti alle forze dell'ordine - sono stati arrestati ieri sera verso le 19 con l'accusa di danneggiamento aggravato, lesioni, minaccia e resistenza a pubblico ufficiale. Dopo aver trascorso la notte nelle camere di sicurezza della Questura, questa mattina sono stati portati in Tribunale per essere giudicati con rito direttissimo.

Fonte della notizia: laprovinciadisonndrio.it

---

#### **In manette due pachinesi per minacce e lesioni a passanti e a pubblico ufficiale**

PACHINO 11.01.2012 - Ieri sera, gli agenti di polizia di Pachino, hanno arrestato Giuseppe Sipione, 41 anni, e Corrado Mauceri, 36 anni, entrambi pachinesi, per i reati di violenza, resistenza, minacce e lesioni a pubblico ufficiale. Intorno alle 23.00, nei pressi via Pascoli, i due individui, armati di coltello e di assi di legno, minacciavano i passanti e danneggiavano le auto in sosta. All'arrivo degli Agenti, non paghi ancora delle loro violenze, cercavano di aggredire i poliziotti che, dopo averli immobilizzati ed arrestati, li hanno trattenuti presso i locali del Commissariato a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia: webmarte.tv

---

#### **Non si fermano all'alt e colpiscono un agente. Scoperti dopo un mese Due ragazzi di Nardò, sono finiti nei guai, con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. Lo scorso 8 dicembre, hanno oltrepassato un posto di blocco, ferendo un poliziotto al braccio. Sequestrato il ciclomotore**

SANTA MARIA AL BAGNO (Nardò) 11.01.2012 - Alla vista della paletta, che avrebbe fermato la loro corsa, non solo si sono rifiutati di rispettare l'alt. Ma hanno persino accelerato, bruscamente, stratonando il braccio di un agente della volante che - durante un'attività di controllo, disposta dal commissariato di Nardò, - spostandosi velocemente, è riuscito ad

evitare conseguenze ben più gravi. Colpito al braccio destro, l'agente era stato dichiarato guaribile in 5 giorni. I due responsabili, sono stati finalmente identificati e denunciati. Dalla rilevazione della targa della vespa sulla quale viaggiavano, lo scorso 8 dicembre, i poliziotti neretini sono infatti risaliti al responsabile dell'accaduto. Si tratterebbe di un 17enne, D.P.G., studente di Nardò che, interrogato dagli agenti, ha giustificato la sua fuga con la mancata copertura assicurativa del mezzo. Ciò che è scaturito, in un secondo momento, è stata anche l'assenza della patente di guida che, il giovane, non ha in realtà ,mai conseguito. Dopo il sequestro del ciclomotore, il personale del commissariato ha provveduto a contestare ulteriori irregolarità amministrative al 17enne, e a denunciarlo per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, in concorso con il 18enne del luogo, P.L., che viaggiava a bordo del mezzo.

Fonte della notizia: [lecceprima.it](http://lecceprima.it)

---

### **Polacco arrestato in flagranza per violenza, minaccia e resistenza a Pubblico Ufficiale**

BRESCIA 11.01.2012 - Alle ore 02.00 circa di questa notte, una volante della Questura mentre era in transito in p.le Garibaldi notava due persone discutere animatamente tra loro. Gli Agenti decidevano pertanto di intervenire per capire cosa stesse accadendo. Nel frattempo, uno dei due soggetti si allontanava mentre l'altro, **G.A.**, polacco del 1986, veniva fermato. Lo stesso appariva da subito in forte stato di alterazione dovuta all'abuso di alcool. Alla richiesta di esibire i documenti, lo stesso esibiva una carta d'identità polacca. Uno dei due operatori della Volante ricordava di aver già sottoposto, pochi giorni prima durante un intervento, a controllo lo stesso soggetto il quale in quell'occasione era stato identificato come cittadino di origine russa. Nel corso della verifica della notte scorsa, gli agenti notavano anche un rigonfiamento del giubbotto indossato dal ragazzo e decidevano quindi di perquisirlo. Veniva rinvenuta ed in seguito sequestrata quale strumento di effrazione, una tronchese in metallo di circa 40 cm. Il soggetto veniva quindi portato in Questura al fine di identificarlo in modo compiuto attraverso fotosegnalamento in quanto i documenti in suo possesso apparivano verosimilmente falsi. Una volta giunto in Questura, l'uomo cominciava ad insultare e a minacciare gli Agenti, cercando ripetutamente di divincolarsi per darsi alla fuga e colpendo con calci e pugni gli operatori di Polizia. L'uomo pertanto veniva tratto in arresto e messo a disposizione della Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia: [bsnews.it](http://bsnews.it)

---

### **Benevento: Arrestato 22enne per resistenza a pubblico ufficiale**

11.01.2012 - È stato arrestato dopo un inseguimento tra le vie del Rione Libertà P.N., 22enne di Benevento, incensurato ma già noto alle Forze dell'Ordine perché trovato in possesso di hashish e cocaina nel 2008. Il giovane, nella tarda serata di ieri, ha incrociato il posto di controllo di una Gazzella del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Benevento e, ricevuta dal Capo equipaggio la segnalazione di fermarsi per essere sottoposto a controllo, ha accelerato la marcia del veicolo, direzionandolo verso il Militare per costringerlo a togliersi dalla carreggiata e proseguendo la fuga all'interno del rione. Raggiunto e bloccato in pochi istanti, il 22enne è stato dichiarato in arresto per resistenza a Pubblico Ufficiale e guida senza patente perché mai conseguita. L'autovettura, di proprietà del padre, è invece stata sottoposta a fermo perché sprovvista di copertura assicurativa. Al termine degli accertamenti P.N. è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari presso la propria abitazione.

Fonte della notizia: [ilquaderno.it](http://ilquaderno.it)

---

### **Ispettori aggrediti: titolare dell'autolavaggio lancia scrivania**

**L'episodio è avvenuto a San Miniato: al momento del controllo nell'autolavaggio era presente un lavoratore al nero. Per il titolare è stata predisposta la sospensione dell'attività ed è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale**

11.01.2012 - E' il titolare di un autolavaggio di San Miniato ad aver prima insultato e poi aggredito i due ispettori del lavoro durante un normale controllo di routine. Gli ispettori

avevano appena contestato la sospensione dell'attività al proprietario, quando questi ha dato in escandescenze e ha scagliato una scrivania contro di loro, dopo averli a lungo insultati, impedendo di fatto la conclusione dell'accesso ispettivo. L'uomo è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale. Il provvedimento degli ispettori si era reso necessario dopo avere accertato che in quel momento al lavoro c'erano due dipendenti, dei quali uno totalmente al nero, superando dunque la soglia minima del 20% del personale impiegato che sancisce la chiusura dell'attività. Inizialmente l'imprenditore aveva cercato di giustificarsi affermando che il lavoratore al nero, un marocchino in regola con il permesso di soggiorno, era al suo primo giorno di lavoro ed era in prova, tesi confermata anche dal lavoratore stesso agli ispettori, ma tuttavia ininfluyente ai fini del provvedimento. La sospensione dell'attività è scattata stamani alle 12 perché il titolare non ha ottemperato alle richieste della Direzione provinciale del lavoro di regolarizzare la posizione, con contratto a tempo indeterminato e subordinato, del lavoratore senza contratto e il pagamento della sanzione accessoria di 1500 euro. "Questo episodio è il primo in Toscana - ha detto la direttrice dell'ufficio del lavoro Anna Maria Venezia - ma non deve comunque essere sottovalutato, anzi deve essere stigmatizzato e isolato anche dalla società civile, perché il lavoro degli ispettori serve soprattutto a garantire dignità e sicurezza soprattutto ai lavoratori e meccanismi di concorrenza leale tra gli imprenditori".

Fonte della notizia: [pizatoday.it](http://pizatoday.it)

---

### **Sfonda una porta e prende a testate un poliziotto**

10.01.2012 - Prima ha sfondato a calci e pugni la porta di casa di una sua conoscente, poi ha malmenato i poliziotti che lo stavano portando via e infine ha pensato bene di assestare una testata in faccia a un agente in Questura. Singhiozzi disperati, ma anche la certezza di non trascorrere la pena in cella. Risuonavano nel corridoio del tribunale, ieri mattina le lacrime di pentimento di un 23 enne originario del Ruanda, finito nei guai per violazione di domicilio, danneggiamento, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. L'africano, difeso d'ufficio dall'avvocato Filippo Addino, ha chiesto e ottenuto il patteggiamento (due anni, con i benefici della sospensione condizionale della pena) ieri mattina durante il processo per direttissima davanti al giudice Gabriele Nigro. Una notte brava, la sua, che ha «sporcato» una fedina penale rimasta immacolata da quando, circa un anno fa, il giovane africano era arrivato nel nostro Paese. Il giovane, che si arrabattava con lavori saltuari, avrebbe raccontato di essere stato ospitato da una conoscente - originaria dal Ghana - che abita con la famiglia nella zona di San Lazzaro. Per motivi che non sono emersi la notte tra domenica e lunedì l'uomo avrebbe cercato di entrare a forza in casa della donna che non aveva alcuna intenzione di aprirgli. L'uomo sarebbe riuscito ad entrare sfondando la porta. Una volta all'interno avrebbe anche minacciato la conoscente. Quest'ultima era però riuscita a chiamare il 113. Al loro arrivo i poliziotti erano stati spintonati dall'esagitato che, una volta portato in Questura, aveva ferito con una testata un agente causandogli una ferita al volto giudicata guaribile in venti giorni. Ieri la direttissima con il patteggiamento e la scarcerazione.

Fonte della notizia: [gazzettadiparma.it](http://gazzettadiparma.it)

### **NON CI POSSO CREDERE!!!**

#### **Fermato ubriaco in auto, chiama amico ma e'alticcio anche lui Albanese e brasiliano denunciati da vigili a Verona**

VERONA, 11 GEN - Vicenda da 'Oggi le Comiche' a Verona dove un automobilista, accorso in aiuto di un amico fermato in macchina dai vigili urbani perché ubriaco, e' risultato a sua volta in stato di ebrezza. Alla fine, patente ritirata per entrambi. Protagonisti del siparietto un albanese 23enne - il primo ad essere fermato, con un tasso alcolico di 1,30 microgrammi - ed un brasiliano di 25 anni, alticcio allo stesso modo dell'amico. Oltre al ritiro della patente, per i due anche la confisca delle auto, portate via con il carro attrezzi.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

---

## **AREA DI SERVIZIO LUNGO LA A22**

**Addetta delle pulizie in autostrada accetta le mance dei clienti: licenziata**

**La prassi era vietata dalla società per cui lavorava Ma la donna presenta ricorso: «Non ho mai chiesto soldi»**

MILANO - Ha accettato le mance dei clienti in un'area di servizio dell'autostrada del Brennero. Con questa motivazione un'addetta alla pulizia dei bagni nelle aree di servizio lungo la A22, in particolare quella di Paganella Est, è stata licenziata. Come racconta il *Corriere del Trentino*, la donna, 63 anni di Lavis, ha però presentato ricorso in tribunale.

IL RICORSO - Il caso nasce perché nella lettera di assunzione, risalente al gennaio 2007, la società aveva posto una clausola che vietava di «esporre tavoli, sedie, banchi e qualsiasi altro supporto per la raccolta delle mance». Pena il licenziamento. Poi, nel 7 maggio 2008, era arrivato anche un ordine di servizio che specificava: «È assolutamente vietato chiedere denaro, pena un'ammenda che va da 500 a 5.000 euro». L'avvocato della donna, però, ha presentato ricorso al giudice del lavoro di Trento, sostenendo che le mance non sono mai state chieste, richiamando il fatto che darle è ormai diventata consuetudine e che, in quanto fonte di diritto, non può essere annullata dalle disposizioni contenute nell'assunzione. «La mancia — spiega il legale nel ricorso — è un atto di liberalità di terzi, sul quale il datore di lavoro non può incidere in alcun modo, se non, eventualmente, per pretendere una spartizione, ma non certo per impedire l'atto di liberalità in sé, ovvero la sua accettazione da parte del dipendente».

Fonte della notizia: [corriere.it](http://corriere.it)

---

## **SICUREZZA «E LA SITUAZIONE POTREBBE ANCHE AGGRAVARSI»**

**Polizia, Finanza e carabinieri: non ci sono più giovani L'età media supera i 40 anni  
L'allarme di Cirillo: mancano 27 mila uomini**

di Giovanni Bianconi

ROMA 10.01.2012 - Carabinieri, poliziotti e finanzieri sono sotto organico e quelli in servizio invecchiano sempre più. Il divario tra numeri previsti e reali tende a crescere di anno in anno, e le nuove regole sulle pensioni porteranno a un aumento dell'età media del personale in servizio. In tempi di polemiche sulla criminalità metropolitana in aumento (reale o percepita che sia) e sul più o meno efficace controllo del territorio, sono dati preoccupanti. Le cifre del disagio emergono dalla relazione scritta, concordata tra i responsabili delle tre forze, consegnata dal vicecapo della polizia Francesco Cirillo, il 4 gennaio, durante la sua audizione alla commissione Giustizia del Senato. Quel giorno furono la battuta sul costo dei braccialetti elettronici («fossimo andati da Bulgari avremmo speso meno») e le riflessioni sulla difficoltà ad accogliere i neo arrestati nelle celle di sicurezza di commissariati e caserme a conquistare titoli e resoconti, facendo passare in secondo piano l'emergenza contenuta negli altri numeri. Gli uomini e le donne addetti alla sicurezza del Paese sono quasi il dieci per cento in meno di quanti dovrebbero essere: 263.606 anziché 290.545, con un «saldo negativo» pari a 26.939. Esattamente il 9,2 per cento. I dati sono aggiornati al dicembre 2011, e andando nel dettaglio si scopre che la polizia soffre un deficit di 11.685 unità, pari all'11 per cento. Il divario si allarga di anno in anno, giacché nel 2010 era del 10 per cento e nel 2009 dell'8. I «buchi» riguardano soprattutto i quadri intermedi, con gli ispettori che sono per oltre un terzo al di sotto del previsto (-38 per cento) così come i sovrintendenti (-36 per cento). Tra i direttivi c'è una carenza del 30 per cento, mentre la massa degli assistenti e degli agenti (oltre la metà del personale) sono l'8 per cento in più rispetto all'organico, poiché da anni non si fanno concorsi per salire di grado; i dirigenti, invece, sono l'8 per cento in meno. L'età media dei poliziotti è salita a 42 anni, nel 2010 era di 41 e mezzo, nel 2009 di 40 e qualche mese. Tra i carabinieri la differenza si ferma a 7.027 unità in meno (6,1 per cento), ma è cresciuta negli ultimi due anni. L'età media sfiora i 44 anni, mentre la Guardia di Finanza può contare su 59.903 persone rispetto alle 68.130 previste: 8.227 in meno, cioè il 12 per cento. Anche nelle Fiamme gialle l'età media è arrivata a 44 anni. Queste cifre, ricorda la relazione, contrastano con i maggiori sforzi che saranno richiesti a poliziotti, carabinieri e finanzieri dal decreto legge chiamato «svuotacarceri», varato dal governo per fronteggiare il sovraffollamento nei penitenziari. Per via della norma su cui s'è maggiormente soffermato il prefetto Cirillo nel discorso «a braccio» ai senatori, che tratterrà nelle 1.057 camere di sicurezza disponibili gli

arrestati in flagranza fino all' incontro col giudice; per ogni fermato serviranno «minimo dieci operatori nell' arco di 24 ore, con esclusione della possibilità di un loro impiego esterno», precisa il documento scritto, auspicando udienze in tribunale anche di sabato e domenica per svuotare in fretta commissariati e caserme. Ma l' allarme personale riguarda anche l' allungamento da dodici a diciotto mesi del residuo di pena che si potrà scontare agli arresti domiciliari, da cui deriverà il quasi raddoppio dei detenuti in casa, stimati in 7.127 anziché 3.800. «Ciò comporta ulteriori notevoli ripercussioni - avverte la relazione - derivante dall' impiego di personale per i conseguenti controlli, atteso che già oggi si registra una rilevante carenza organica degli operatori da impiegare in numerosi compiti istituzionali, con specifico riferimento a quello per il controllo del territorio, che necessita sempre più di personalità adeguate, sia sotto l' aspetto numerico per le pattuglie da disporre, sia sotto l' aspetto dell' idoneità ai servizi più esposti e impegnativi che rendono necessaria la presenza di personale preferibilmente giovane». Le cifre su organici effettivi e anzianità del personale, continua il documento, «evidenziamo come la situazione diventi sempre più preoccupante, atteso il crescente aumento dell' età media»; con la riforma delle pensioni «tale situazione potrebbe ulteriormente aggravarsi in conseguenza del generale adeguamento dell' età per il collocamento a riposo». I «buchi» Polizia Dalla relazione scritta depositata dal vicecapo della Polizia Francesco Cirillo durante la sua audizione alla commissione Giustizia del Senato emerge che la Polizia è sottodimensionata per oltre 11 mila uomini Finanza Rispetto alle piante organiche della Guardia di Finanza mancano oltre 8 mila uomini, che significa il 12% in meno rispetto al necessario. In sofferenza soprattutto i sovrintendenti, con il 29% di personale mancante Carabinieri Solo leggermente meglio va all' Arma: 7 mila in meno che significa un «buco» del 6,1%. Anche qui «colpiti» maggiormente sono i sovrintendenti, con il 20,9% in meno di effettivi.

Fonte della notizia: [corriere.it](http://corriere.it)

## **TECNOLOGIA STRADALE**

### **Ecco le auto senza Esp Il pericolo va su strada**

### **On line la lista nera dei modelli in vendita senza il fondamentale dispositivo di sicurezza, ora obbligatorio per legge per i modelli di nuova progettazione**

di Vincenzo Borgomeo

11.01.2012 - Sono 132 le auto-pecore nere della sicurezza stradale. E 171 quelle "grige". Ossia le auto che - rispettivamente - non possono avere in nessun modo o lo propongono solo fra gli optional il fondamentale sistema elettronico di controllo della stabilità ESP. Un numero teoricamente basso - su un totale di 3571 modelli e versioni disponibili - ma in realtà altissimo perché l'ESP salva davvero la pelle e perché dal novembre del 2011 tutte le auto di nuova progettazione dovranno montare di serie il controllo elettronico della stabilità. E dal gennaio 2014 nessuna auto potrà più essere immatricolata nella Ue senza questo fondamentale dispositivo. La tempistica rende quindi possibile, fino al 2014, mettere in vendita auto di "vecchia" progettazione senza questo importantissimo dispositivo. Quando parliamo di "importantissimo" o "fondamentale" non esageriamo: è stato calcolato dall'Università di Colonia che l'introduzione di questo dispositivo in modo capillare in Europa potrebbe salvare 4 mila vite l'anno ed evitare 100 mila feriti con un risparmio di 16 miliardi di euro in costi sanitari. Basta per capire il discorso? Forse no ma non è solo una questione di statistiche ma di analisi: lo sbandamento della vettura è la causa principale del 35% di tutti gli incidenti stradali mortali che coinvolgono un solo veicolo e il sistema ESP può ridurre questo rischio addirittura fino all'80%. La cosa vergonosa di tutta questa vicenda è il lato commerciale: la Bosch - che produce dal 1995 l'Esp - dichiara un costo aggiuntivo per il costruttori di 120 euro per dotare un'auto del sistema ESP (stima del costo verificata anche da esperti del laboratorio sugli scenari di mercato eIMPACT di Bruxelles). Quindi per risparmiare pochi spiccioli ci sono ancora tantissime city-car e, purtroppo, ancora molti modelli dei segmenti B e C, a non esserne dotati dell'Esp. Ma torniamo all'Esp: il suo funzionamento è molto complicato ma in estrema sintesi si può riassumere così: impedisce all'auto di sbandare e corregge istantaneamente manovre inopportune del conducente aiutandolo in situazioni di guida critiche. In pratica l'ESP include le funzioni antibloccaggio (ABS), quelle di controllo della trazione (ASR) e rileva l'inizio della sbandata del veicolo già nelle primissime fasi, contrastandola rapidamente intervenendo su

freni ed acceleratore. Insomma, il pilota non si accorge di nulla ma esce fuori da situazioni pericolosissime tutto intero. In attesa del 2014 quindi l'unico consiglio che ci sentiamo di dare è semplice: non comprate per nessun motivo al mondo un'auto senza Esp. D'altra parte se il povero consumatore ascolta le operazioni commerciali è spacciato: in molte pubblicità ancora oggi si spaccia come un'aggiuntività la presenza dell'ABS (obbligatorio per legge) nella dotazione di serie...

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)